

Catalogo formazione 2015

Ergon Ambiente e Lavoro s.r.l.

è società leader in Sicilia, nei settori della sicurezza, dell'ambiente, della qualità, della consulenza direzionale e della formazione:

- ente dotato di un Sistema di Gestione Qualità certificato EN ISO 9001:2008 – settore EA 37 (Formazione)
- ente dotato di un Sistema di Gestione certificato UNI ISO 29990:2011 (Formazione continua, ECM, a distanza)
- accreditato presso la Regione Sicilia per la Formazione – D.D.G. 276 del 31/07/06 C.I.R. n°AH0732_01
- iscritto nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori – Regione Sicilia prot. 185/13 – 24/07/13
- provider standard 536 ECM – Ministero della sanità
- accreditato presso i maggiori Fondi Paritetici di finanziamento della formazione

Corpo docente

Corpo docenti composto da affermati esponenti del mondo professionale, imprenditoriale, della cultura accademica. Tutti i docenti che si occupano di sicurezza sui luoghi di lavoro, sono qualificati secondo "i criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e la sicurezza sul lavoro" (D.M. 06/03/13).

Con il presente catalogo intendiamo sintetizzare i principali corsi nell'ambito delle diverse tematiche formative in cui opera Ergon.

Il catalogo prevede sia attività didattiche obbligatorie previste dalla vigente normativa, sia percorsi formativi innovativi finalizzati ad una migliore gestione del sistema di sicurezza aziendale e alla diffusione di una cultura legata alla sicurezza, al risk management, alla tutela ambientale, ecc..

Nelle pagine seguenti trovate i principali contenuti dei corsi, la durata, il costo.

Per maggiori informazioni è possibile contattare consultare il nostro sito www.ergon.palermo.it, dove è possibile trovare costantemente aggiornato il calendario dei corsi ed iscriversi on-line.

Tematica formativa: Impatto ambientale

Titolo del corso in Catalogo	Durata (in ore)	Quota di iscrizione
Gestione dei rifiuti sanitari: aspetti normativi e tecnici	10	€ 200,00
Il Sistri -sistema di tracciabilità dei rifiuti-: adempimenti criticità e soluzioni	4	€ 120,00

Tematica formativa: Qualità

Titolo del corso in Catalogo	Durata (in ore)	Quota di iscrizione
La Responsabilità Giuridica dell'impresa D.Lgs. 231/01: modelli di organizzazione, gestione e controllo	6	€ 200,00

Tematica formativa: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Titolo del corso in Catalogo	Durata (in ore)	Quota di iscrizione
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	32	€ 450,00
Addetto al Primo Soccorso gruppo A	16	€ 280,00
Corso di aggiornamento per gli Addetti al Primo Soccorso Gruppo A	6	€ 200,00
Addetto al Primo Soccorso gruppo B e C	12	€ 250,00
Corso di aggiornamento per gli Addetti al Primo Soccorso Gruppo B e C	4	€ 150,00
BLSD: basic life support and defibrillation	10	€ 200,00
Addetto alla prevenzione incendi in attività a basso rischio	4	€ 150,00
Corso di aggiornamento per gli Addetti alla prevenzione incendi Basso rischio	2	€ 70,00
Addetto alla prevenzione incendi in attività a medio rischio	8	€ 250,00
Corso di aggiornamento per gli Addetti alla prevenzione incendi Medio rischio	5	€ 170,00
Addetto alla prevenzione incendi in attività a rischio di incendio elevato	20	€ 400,00
Corso di aggiornamento per gli Addetti alla prevenzione incendi Alto rischio	8	€ 250,00

Titolo del corso in Catalogo	Durata (in ore)	Quota di iscrizione
Corso di aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art 37 D.Lgs. 81/08 < 50 dip.	4	€ 150,00
Corso di aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art 37 D.Lgs. 81/08 > 50 dip.	8	€ 250,00
Corso teorico pratico per lavoratori addetti alla conduzione di carrelli elevatori	12	€ 150,00
Responsabile/Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione (mod. A)	28	€ 500,00
Il Titolo X-bis del D.Lgs. 81/08 Protezione dalle ferite da taglio e da punta nel settore sanitario	6	€ 120,00
Implementazione del sistema di gestione OHSAS 18001:2007	12	€ 400,00
Formazione dei Lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08- Generale e Specifica per i settori della classe di rischio basso	4	€ 120,00
Formazione dei Lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 - Generale e Specifica per i settori della classe di rischio medio	8	€ 150,00
Formazione dei Lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 - Generale e Specifica per i settori della classe di rischio alto	12	€ 200,00
Corso di aggiornamento dei Lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08	6	€ 120,00
Corso per Preposto ex art 37 com. 7 D.Lgs. 81/08	8	€ 200,00
Corso per Dirigente ex art 37 com. 7 D.Lgs. 81/08	16	€ 350,00
Formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro	12	€ 200,00
Formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE su stabilizzatori)	8	€ 180,00

Tematica formativa: Rischio Clinico

Titolo del corso in Catalogo	Durata (in ore)	Quota di iscrizione
Clinical Governance e Gestione del Rischio Clinico	10	€ 200,00

Gestione dei rifiuti sanitari: aspetti normativi e tecnici

1. Destinatari ed obiettivi

Tutti il personale che opera nelle strutture sanitarie e, a vario titolo, si occupa di smaltimento e gestione dei rifiuti sanitari.

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi di approfondimento formativo relativamente alle problematiche legate allo smaltimento e gestione dei rifiuti sanitari.

Durata: 10 ore

Quota di iscrizione: € 200,00 (esclusa IVA) cod E/12

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

Quadro normativo della disciplina sui rifiuti sanitari

- Il quadro normativo internazionale e nazionale
- La disciplina dei rifiuti sanitari prima e dopo il decreto «Ronchi»
- Regolamento della Gestione dei Rifiuti Sanitari

Soggetti che intervengono nella gestione dei rifiuti sanitari

- Legale rappresentante; Direttore sanitario
- Addetti alle operazione di raccolta e deposito temporaneo dei rifiuti

Responsabilità nell'applicazione della normativa;

- Responsabilità del produttore, trasportatore, smaltitore
- Sanzioni disciplinari

Tipologie di rifiuti sanitari

- Classificazione dei rifiuti
- Tipi di rifiuti sanitari particolari:
- Deposito, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari:
- I rifiuti sanitari pericolosi sterilizzati
- Notazioni sulla gestione dei rifiuti sanitari assimilati ai rifiuti urbani
- Notazioni su imballaggi

Modalità di gestione dei rifiuti sanitari

- Deposito temporaneo, deposito preliminare, raccolta dei rifiuti sanitari sterilizzati
- Tempi di permanenza nel <<deposito temporaneo>> dei rifiuti sanitari prima del conferimento al trasportatore
- Smaltimento di particolari tipologie di rifiuti
- Gestione della documentazione
- Schede di sicurezza
- Adempimenti ambientali
- Registri di carico e scarico
- Formulari di identificazione rifiuto

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Il Sistri -sistema di tracciabilità dei rifiuti-: adempimenti criticità e soluzioni

1. Destinatari ed obiettivi

Responsabili aziendali, responsabili o addetti alla gestione dei rifiuti, liberi professionisti.

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi di approfondimento formativo al personale che si occupa di utilizzare il SISTRI, chiarendo anche responsabilità e sanzioni.

Durata: 4 ore

Quota di iscrizione: € 120,00 (esclusa IVA) cod A/09

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

La normativa di riferimento: il D.Lgs. 152/2006

La codifica e classificazione dei rifiuti:

- Il processo di attribuzione dei codici identificativi;
- L'individuazione dei rifiuti pericolosi;
- Casi concreti e difficoltà operative.

L'inquadramento della figura del produttore

Quali enti e imprese devono obbligatoriamente utilizzare il SISTRI:

- come ci si iscrive ed entro quali termini;
- che cosa cambierà per le imprese e gli enti che producono rifiuti;
- quali sono gli obblighi per gli operatori del settore.

Responsabilità e Sanzioni

Prove d'Uso del software SISTRI

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

La Responsabilità Giuridica dell'impresa D.Lgs. 231/01: modelli di organizzazione, gestione e controllo

1. Destinatari ed obiettivi

Tutto il personale aziendale di quelle strutture che abbiano deciso di dotarsi di un Modello di gestione e controllo della responsabilità giuridica ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi di approfondimento formativo al personale che deve essere edotto sull'importanza di implementare un sistema di gestione e controllo e su cosa sia il codice etico.

Durata: 6 ore

Quota di iscrizione: € 200,00 (esclusa IVA) cod V/15

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

- Le finalità e l'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 231/01
- Responsabilità delle persone Giuridiche ex D.Lgs. 231/01
- Le forme di esonero delle responsabilità
- Le azioni per la predisposizione e l'applicazione del modello organizzativo
- L'analisi dei potenziali reati all'interno delle strutture aziendali
- L'analisi dei processi aziendali in cui tali reati potrebbero essere commessi o l'individuazione e intervento sui processi critici
- Le procedure di controllo e di monitoraggio
- L'organismo di controllo: OdV
- I codici di comportamento (codice etico) e i protocolli di intervento.

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1. Destinatari ed obiettivi

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Il corso ha l'obiettivo di rispondere al dettato normativo di cui all'art. 37 com. 11 del D.Lgs. 81/08 e di fornire gli elementi di approfondimento formativo ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di nuova nomina.

Durata: 32 ore come da indicazioni del D.Lgs. 81/08

Quota di iscrizione: € 450,00 (esclusa IVA) cod S/02

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

- Fonti
- Attori della Sicurezza
- Misure Generali Di Tutela D.lgs 81/08
- La Sorveglianza Sanitaria
- Il sistema delle responsabilità ed il sistema sanzionatorio
- Gestione ed Organizzazione della Sicurezza
- Testo Unico 81/08 coordinato con il D.Lgs n.106/09 - Particolari categorie di lavoro
- Rischi Fisici "Rumore e Vibrazioni"
- Formazione - Informazione ed Addestramento
- Gestione delle emergenze: Sicurezza Antincendio e Primo Soccorso
- La protezione dei Lavoratori
- Rischio Chimico e Rischio Biologico
- Rischi sui luoghi di lavoro (VDT-Illuminazione-Microclima-MMC)
- Rischi fisici Rumore e Vibrazioni
- Tecniche di Comunicazione
- Illustrazione del DVR
- Test finali

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Addetto al Primo Soccorso gruppo A

1. Destinatari ed obiettivi

Addetti a cui compete la responsabilità del Primo Soccorso in aziende di Gruppo A (livello di rischio più elevato).

Il corso si propone di fornire ai partecipanti tutti gli elementi indispensabili per una completa formazione ed informazione del personale su quelle che sono le nozioni di base per una corretta valutazione della scena dell'infortunio e delle condizioni psico-fisiche dell'infortunato e di tutti gli elementi indispensabili per riconoscere un'emergenza ed intervenire prontamente.

Inoltre, obiettivo è di chiarire quali siano i comportamenti da attuare con la centrale operativa 118, al fine di rendere l'operatore capace di gestire un primo soccorso immediato ed efficiente.

Durata: 16 ore come da indicazioni del D.M. 15/07/03, n. 388

Quota di iscrizione: € 280,00 (esclusa IVA) cod S/03a

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

ALLERTARE IL SISTEMA DI SOCCORSO

Come rapportarsi con la centrale operativa 118: cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato dell'infortunato, ecc.);

comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza.

RICONOSCERE UN'EMERGENZA SANITARIA:

Scena dell'infortunio: raccolta delle informazioni - previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro) – Stato di coscienza - ipotermia e ipertermia

Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio

Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.

ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Sostenimento delle funzioni vitali:

Posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree

Respirazione artificiale – Massaggio cardiaco esterno;

Riconoscimento e limiti del primo soccorso: Lipotimia, sincope, shock - Edema polmonare acuto -

Crisi asmatica – Dolore acuto stenocardico - Reazioni allergiche – Crisi convulsive

Emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.

CONOSCERE I RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Traumi - Cenni di anatomia dello scheletro

Lussazioni, fratture e complicanze - Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale -

Traumi e lesioni toracico – addominali.

Patologie specifiche - Lesioni da freddo e da calore - Lesioni da corrente elettrica -Lesioni da agenti chimici – Intossicazioni - Ferite lacerato contuse – Emorragie esterne.

Addestramenti - Comunicazione con sistema di emergenza del SSN

Primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute - Rianimazione cardiopolmonare di base

Principali tecniche di emostasi - Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato - Tecniche di immobilizzazione di lussazioni e fratture

Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria.

L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Corso di aggiornamento Addetto al Primo Soccorso gruppo A

1. Destinatari ed obiettivi

Addetti al Primo Soccorso, formati da tre anni, in aziende di Gruppo A (livello di rischio più elevato).

Il corso è progettato sulla base delle indicazioni normative del D.M. 15/07/03, n. 388 che prevede un obbligo di aggiornamento triennale per tutti gli addetti al primo soccorso.

Il corso si propone di aggiornare i partecipanti sulle nozioni di base per una corretta valutazione della scena dell'infortunio e delle condizioni psico-fisiche dell'infortunato e di tutti gli elementi indispensabili per riconoscere un'emergenza ed intervenire prontamente.

Inoltre, obiettivo è di ricordare quali siano i comportamenti da attuare con la centrale operativa 118, al fine di rendere l'operatore capace di gestire un primo soccorso immediato ed efficiente.

Durata: 6 ore come da indicazioni del D.M. 15/07/03, n. 388

Quota di iscrizione: € 200,00 (esclusa IVA) cod S/03a_a

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- Tecniche di primo soccorso nella sindrome di respiratoria acuta
- Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Principali tecniche di tamponamento emorragico
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici
- Esercitazione pratica su Manichino.

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Addetto al Primo Soccorso gruppo B e C

1. Destinatari ed obiettivi

Il corso è progettato sulla base delle indicazioni normative del D.M. 15/07/03, n. 388 ed è rivolto agli addetti, da formare, al Primo Soccorso delle Aziende rientranti nel novero di quelle di gruppo B e C.

Si propone di fornire ai partecipanti tutti gli elementi indispensabili per una completa formazione ed informazione del personale su quelle che sono le nozioni di base per una corretta valutazione della scena dell'infortunio e delle condizioni psico-fisiche dell'infortunato e di tutti gli elementi indispensabili per riconoscere un'emergenza ed intervenire prontamente. Inoltre, obiettivo è di chiarire quali siano i comportamenti da attuare con la centrale operativa 118, al fine di rendere l'operatore capace di gestire un primo soccorso immediato ed efficiente.

Durata: 12 ore come da indicazioni del D.M. 15/07/03, n. 388

Quota di iscrizione: € 250,00 (esclusa IVA) cod S/03b

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

ALLERTARE IL SISTEMA DI SOCCORSO

Come rapportarsi con la centrale operativa 118: cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato dell'infortunato, ecc);
comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza.

RICONOSCERE UN'EMERGENZA SANITARIA:

Scena dell'infortunio:

raccolta delle informazioni - previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

Accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato:

funzioni vitali (polso, pressione, respiro) – Stato di coscienza - ipotermia e ipertermia

Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio

Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.

ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Sostenimento delle funzioni vitali:

Posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree

Respirazione artificiale – Massaggio cardiaco esterno;

Riconoscimento e limiti del primo soccorso:

Lipotimia, sincope, shock - Edema polmonare acuto

Crisi asmatica – Dolore acuto stenocardio - Reazioni allergiche – Crisi convulsive

Emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.

CONOSCERE I RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Traumi e Patologie specifiche

Addestramenti

Comunicazione con sistema di emergenza del SSN

Primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute

Rianimazione cardiopolmonare di base - Principali tecniche di emostasi

Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato

Tecniche di immobilizzazione di lussazioni e fratture

Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Corso di aggiornamento Addetto al Primo Soccorso gruppo B e C

1. Destinatari ed obiettivi

Addetti al Primo Soccorso, formati da tre anni, in aziende di Gruppo B e C

Il corso si propone di aggiornare i partecipanti sulle nozioni di base per una corretta valutazione della scena dell'incidento e delle condizioni psico-fisiche dell'infortunato e di tutti gli elementi indispensabili per riconoscere un'emergenza ed intervenire prontamente.

Inoltre, obiettivo è di ricordare quali siano i comportamenti da attuare con la centrale operativa 118, al fine di rendere l'operatore capace di gestire un primo soccorso immediato ed efficiente.

Durata: 4 ore come da indicazioni del D.M. 15/07/03, n. 388

Quota di iscrizione: € 150,00 (esclusa IVA) cod S/03b_a

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

- Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
- Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
- Tecniche di primo soccorso nella sindrome di respiratoria acuta
- Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- Principali tecniche di tamponamento emorragico
- Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato
- Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici
- Esercitazione pratica su Manichino

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

BLSD Basic Life Support and Defibrillation

1. Destinatari ed obiettivi

La conoscenza delle manovre principali di assistenza rianimatoria cardiopolmonare con l'uso anche del defibrillatore semiautomatico (BLS-D), si pone come uno strumento di basilare importanza e come bagaglio indispensabile agli operatori sanitari nello svolgimento sia dell'attività intraospedaliera che extraospedaliera.

Con il termine BLS-D si intende quella sequenza di valutazioni ed azioni che l'operatore sanitario, opportunamente addestrato, può eseguire in modo rapido per garantire un supporto alle funzioni vitali di base ad un soggetto adulto, privo di coscienza, in arresto cardiorespiratorio.

Obiettivo generale del corso è la formazione al BLS-D secondo le linee guida dall'American Heart Association.

Durata: 10 ore **Quota di iscrizione:** € 200,00 (esclusa IVA) cod E/13

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

ALLERTARE IL SISTEMA DI SOCCORSO

Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.).

Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza.

RICONOSCERE UN'EMERGENZA SANITARIA:

Scena dell'infortunio: a) raccolta delle informazioni; b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;

Accertamento delle condizioni psico - fisiche del lavoratore infortunato: a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro); b) stato di coscienza; c) ipotermia e ipertermia;

Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio.

Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.

ATTUARE GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO:

Sostenimento delle funzioni vitali: a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; b) respirazione artificiale; c) massaggio cardiaco esterno;

Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: a) lipotimia, sincope, shock; b) edema polmonare acuto; c) crisi asmatica; d) reazioni allergiche; e) crisi convulsive; f) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico

ACQUISIRE CONOSCENZE GENERALI SUI TRAUMI IN AMBIENTE DI LAVORO:

Cenni di anatomia dello scheletro. Lussazioni, fratture e complicanze.

Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale, traumi toraco - addominali.

ACQUISIRE CONOSCENZE GENERALI SULLE PATOLOGIE SPECIFICHE IN AMBIENTE DI LAVORO:

Lesioni da freddo e da calore. Lesioni da corrente elettrica. Lesioni da agenti chimici.

Intossicazioni. Ferite lacero contuse. Emorragie esterne.

ACQUISIRE CAPACITÀ DI INTERVENTO PRATICO:

Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.

Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute e nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta. Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare.

PROVA PRATICA DI UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO

ACQUISIRE CAPACITÀ DI INTERVENTO PRATICO:

Principali tecniche di tamponamento emorragico, di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato, di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Addetto alla prevenzione incendi in attività a basso rischio

1. Destinatari ed obiettivi

Addetti al servizio Antincendio in aziende classificate a basso rischio Il corso è progettato sulla base delle indicazioni normative del D.M. del 10/03/98, ed è rivolto agli addetti da formare per la gestione delle emergenze e l'attività antincendio nelle aziende classificabili a basso rischio.

L'attività formativa si propone di fornire ai partecipanti tutti gli elementi indispensabili per gestire correttamente il ruolo di Addetto Antincendio.

Il corso prevede un percorso didattico articolato in una parte teorica ed una pratica, durante la quale i discenti potranno prendere visione dei diversi tipi di estintori, della manichetta, dei Dispositivi di Protezione, ecc....

Durata: 4 ore come da indicazioni del D.M. del 10/03/98

Quota di iscrizione: € 150,00 (esclusa IVA) cod S/04a

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

4. Programma didattico

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE

Principi della combustione

Prodotti della combustione

Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio

Effetti dell'incendio sull'uomo

Divieti e limitazioni di esercizio

Misure comportamentali

PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

Principali misure di protezione antincendio

Evacuazione in caso di incendio

Chiamata dei soccorsi

ESERCITAZIONI PRATICHE

Presenza visione e chiarimenti sugli estintori portatili

Istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazioni pratiche

5. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Corso di aggiornamento per gli Addetti alla prevenzione incendi in attività a basso rischio

1. Destinatari ed obiettivi

Addetti al servizio Antincendio in aziende classificate a basso rischio, precedentemente formati.

Il corso è progettato sulla base delle indicazioni normative del D.M. del 10/03/98, ed è rivolto agli addetti da formare per la gestione delle emergenze e l'attività antincendio nelle aziende classificabili a basso rischio.

L'attività formativa si propone di fornire ai partecipanti tutti gli elementi indispensabili per gestire correttamente il ruolo di Addetto Antincendio.

Il corso prevede un percorso didattico articolato in una parte teorica ed una pratica, durante la quale i discenti potranno prendere visione dei diversi tipi di estintori, della manichetta, dei Dispositivi di Protezione, ecc....

Durata: 2 ore

Quota di iscrizione: € 70,00 (esclusa IVA) cod S/04a_a

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 20 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE

- Principi della combustione
- Prodotti della combustione
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio
- Effetti dell'incendio sull'uomo
- Divieti e limitazioni di esercizio
- Misure comportamentali

PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- Principali misure di protezione antincendio
- Evacuazione in caso di incendio
- Chiamata dei soccorsi

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili
- Istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazioni pratiche

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Addetti alla prevenzione incendi in attività a medio rischio

1. Destinatari ed obiettivi

Addetti al servizio Antincendio in aziende classificate a medio rischio

Il corso è progettato sulla base delle indicazioni normative del D.M. del 10/03/98, ed è rivolto agli addetti da formare per la gestione delle emergenze e l'attività antincendio nelle aziende classificabili a rischio medio.

L'attività formativa si propone di fornire ai partecipanti tutti gli elementi indispensabili per gestire correttamente il ruolo di Addetto Antincendio.

Il corso prevede un percorso didattico articolato in una parte teorica ed una pratica presso un campo prove idoneamente attrezzato all'uso, dove i discenti potranno simulare lo spegnimento tramite l'uso dei diversi tipi di estintori, lo srotolamento della manichetta, l'uso dei Dispositivi di Protezione, ecc....

Durata: 8 ore

Quota di iscrizione: € 250,00 (esclusa IVA) cod S/04b

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI

- Principi sulla combustione e l'incendio
- Le sostanze estinguenti
- Triangolo della combustione
- Le principali cause di un incendio - Rischi alle persone in caso di incendio
- Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi

PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- Le principali misure di protezione contro gli incendi
- Vie di esodo
- Procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme
- Procedure per l'evacuazione
- Rapporti con i vigili del fuoco
- Attrezzature ed impianti di estinzione
- Sistemi di allarme e Segnaletica di sicurezza
- Illuminazione di emergenza

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi
- Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuali
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Corso di aggiornamento per gli Addetti alla prevenzione incendi Medio rischio

1. Destinatari ed obiettivi

Il corso è strutturato per garantire, con periodicità triennale, gli aggiornamenti necessari ai lavoratori designati per ricoprire il ruolo di Addetto antincendio in aziende classificate a basso rischio come previsto dall'art. 37 com. 9 del D.Lgs. 81/08 e dalle Disposizioni del Ministero dell'Interno dipartimento Vigili del Fuoco (Circolare Vigili del Fuoco del 23/02/11).

L'attività formativa si propone di ricordare ed aggiornare i partecipanti su tutti gli elementi indispensabili per gestire correttamente il ruolo di Addetto Antincendio.

Il corso prevede un percorso didattico articolato in una parte teorica ed una pratica presso un campo prove idoneamente attrezzato all'uso, dove i discenti potranno simulare lo spegnimento tramite l'uso dei diversi tipi di estintori, lo srotolamento della manichetta, l'uso dei Dispositivi di Protezione, ecc....

Durata: 5 ore

Quota di iscrizione: € 170,00 (esclusa IVA) cod S/04b

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 20 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE

- Principi della combustione
- Prodotti della combustione
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio
- Effetti dell'incendio sull'uomo
- Divieti e limitazioni di esercizio
- Misure comportamentali

PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- Principali misure di protezione antincendio
- Evacuazione in caso di incendio
- Chiamata dei soccorsi

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi
- Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuali
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Addetti alla prevenzione incendi in attività a rischio elevato

1. Destinatari ed obiettivi

Il corso è progettato sulla base delle indicazioni normative del D.M. del 10/03/98, ed è rivolto agli addetti da formare per la gestione delle emergenze e l'attività antincendio nelle aziende classificabili a rischio elevato.

L'attività formativa si propone di fornire ai partecipanti tutti gli elementi indispensabili per gestire correttamente il ruolo di Addetto Antincendio.

Il corso prevede un percorso didattico articolato in una parte teorica ed una pratica presso un campo prove idoneamente attrezzato all'uso, dove i discenti potranno simulare lo spegnimento tramite l'uso dei diversi tipi di estintori, lo srotolamento della manichetta, l'uso dei Dispositivi di Protezione, ecc....

Durata: 16 ore più la sessione presso i VV.F. di esame della durata di circa 4 ore

Quota di iscrizione: € 400,00 (esclusa IVA) cod S/04c

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI

- Principi sulla combustione
- Le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro
- Le sostanze estinguenti
- Specifiche misure di prevenzione incendi
- Accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi
- L'importanza del controllo degli ambienti di lavoro
- L'importanza delle verifiche e manutenzioni sui presidi antincendio

LA PROTEZIONE ANTINCENDIO

- Misure di protezione passiva
- Vie di esodo, compartimentazione, distanziamenti
- Attrezzature ed impianti di estinzione
- Sistemi di allarme • Segnaletica di sicurezza
- Impianti elettrici di sicurezza • Illuminazione di sicurezza

PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio
- Procedure da adottare in caso di allarme
- Modalità di evacuazione
- Modalità di chiamata dei servizi di soccorso
- Collaborazione dei vigili in caso di intervento
- Esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali operative

ESERCITAZIONI

- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento
- Presa visione attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute)
- Esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Corso di aggiornamento per gli Addetti alla prevenzione incendi Alto rischio

1. Destinatari ed obiettivi

Il corso è progettato sulla base delle indicazioni normative del D.M. del 10/03/98, ed è rivolto agli addetti da formare per la gestione delle emergenze e l'attività antincendio nelle aziende classificabili a rischio elevato.

L'attività formativa si propone di fornire ai partecipanti tutti gli elementi indispensabili per gestire correttamente il ruolo di Addetto Antincendio.

Il corso prevede un percorso didattico articolato in una parte teorica ed una pratica presso un campo prove idoneamente attrezzato all'uso, dove i discenti potranno simulare lo spegnimento tramite l'uso dei diversi tipi di estintori, lo srotolamento della manichetta, l'uso dei Dispositivi di Protezione, ecc....

Durata: 8 ore

Quota di iscrizione: € 250,00 (esclusa IVA) cod S/04c_a

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI

- Principi sulla combustione e l'incendio
- Le sostanze estinguenti
- Triangolo della combustione
- Le principali cause d'incendio
- Rischi alle persone in caso d'incendio
- Principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi

LA PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

- Le principali misure di protezione contro gli incendi
- Vie di esodo, compartimentazione, distanziamenti
- Procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme
- Procedure per l'evacuazione
- Rapporti con i Vigili del Fuoco
- Attrezzature ed impianti di estinzione
- Sistemi di allarme

ESERCITAZIONI

- Presa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi
- Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale
- Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ex art 37 D.Lgs. 81/08

6. Destinatari ed obiettivi

Il presente corso risponde al disposto dell'art. 37 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" del D.Lgs. 81/08 "Testo unico in materia di sicurezza", il comma 11 del citato articolo rimette alla contrattazione collettiva nazionale le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico, fissando la durata minima dello stesso in 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.

Durata: 4 ore / 8 ore in relazione al numero di lavoratori presenti in azienda

Quota di iscrizione: € 150,00 / € 250,00 (esclusa IVA) cod S/06

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

7. Programma didattico

Il programma didattico viene definito di volta in volta in relazione a quelli che, a giudizio del Responsabile Scientifico del Corso, sono gli elementi di aggiornamento più significativi nel panorama della sicurezza sui luoghi di lavoro:

- Aggiornamento Normativo
- Aggiornamento sulle Procedure
- Aggiornamento Tecnico

8. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Formazione per Lavoratori adibiti alla movimentazione di carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo

1. Destinatari ed obiettivi

Lavoratori che utilizzano i carrelli semoventi

Il corso è finalizzato all'apprendimento di tecniche operative adeguate ad utilizzare in condizioni di sicurezza i carrelli semoventi, al fine di ottemperare al D.Lgs. 81/08 Art. 73 ed all'Accordo Stato Regione del 22/02/12 allegato VI, G.U. n°60 del 12/03/12

Durata: 12 ore come da indicazioni dell'Accordo citato

Quota di iscrizione: € 150,00 (esclusa IVA) cod S/15

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 12 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

Modulo giuridico - normativo (1 ora)

1.1 Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

Modulo tecnico (7 ore)

2.1. Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interno: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso.

2.2. Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).

2.3. Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forze centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore.

2.4. Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.

2.5. Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex - ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore generale a chiave, interruttore d'emergenza), dei dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso.

2.6. Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente.

2.7. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.

2.8. Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).

2.9. Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prova, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello.

2.10. Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedura di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc.. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc.. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili:

- a) all'ambiente di lavoro;
- b) al rapporto uomo/macchina;
- c) allo stato di salute del guidatore.

Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.

Modulo pratico: carrelli industriali semoventi (4 ore)

3.1.1 Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

3.1.2 Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

3.1.3 Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

3.2. Modulo pratico: carrelli semoventi a braccio telescopico (4 ore)

3.2.1 Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

3.2.2 Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

3.2.3 Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

3.3. Modulo pratico: carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi (4 ore)

3.3.1 Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

3.3.2 Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

3.3.3 Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

3.4. Modulo pratico: carrelli industriali semoventi, carrelli semoventi a braccio telescopico e carrelli/sollevatori/elevatori semoventi telescopici rotativi (8 ore)

3.4.1 Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.

3.4.2 Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.

3.4.3 Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Corso di formazione - Responsabile/Addetto Servizio di Prevenzione e Protezione (mod. A)

1. Destinatari ed obiettivi

Operatori della sicurezza che assumeranno il ruolo di Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione RSPP o Addetti ASPP.

Conforme al art. 32 del D.Lgs. 81/08 ed alle indicazioni dell'Accordo Stato Regioni - Provv. 26 gennaio 2006 (Atto 2407 - GU n. 37 del 14-02-06).

Durata: 28 ore come da indicazioni dell'Accordo Stato Regione più l'esame.

Quota di iscrizione: € 500,00 (esclusa IVA) cod S/18

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 12 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

- L'approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 81/08
 - Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento; La gerarchia delle fonti giuridiche; Le Direttive Europee - La Costituzione, Cod. Civile e Cod. Penale
 - I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali
 - La informazione, la formazione, l'addestramento dei lavoratori, l'aggiornamento periodico (nuovi assunti, RSPP, RSL, RLST, addetti alle emergenze).
 - Il Sistema Pubblico della Prevenzione - Vigilanza e controllo
 - Il Sistema delle prescrizioni e delle sanzioni -Le omologazioni, le verifiche periodiche
 - Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi
 - a. Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione
 - b. Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing
 - c. Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni.
 - d. Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile
 - e. Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati
 - f. Individuazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare
 - g. Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento
 - La classificazione dei rischi in relazione alla normativa
 - a. Rischio da ambienti di lavoro
 - b. Rischio elettrico - Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti
 - c. Rischio meccanico, Macchine, Attrezzature
 - d. Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
 - e. Rischio cadute dall'alto
 - f. Rischio Incendi ed Esplosione - Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.
 - g. Rischio cancerogeni e mutageni - Rischio chimico - Rischio biologico
 - h. Rischio rumore - Rischio vibrazioni - Rischio videoterminali
 - i. Rischio movimentazione manuale dei carichi - Rischio da radiazioni ionizzanti e non
 - j. Rischio da campi elettromagnetici
 - k. Il microclima- L'illuminazione
 - Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio
 - a. Il piano delle misure di prevenzione
 - b. Il piano e la gestione del pronto soccorso
 - c. La sorveglianza sanitaria
 - d. I dispositivi di protezione individuali (DPI): criteri di scelta e di utilizzo
- La gestione degli appalti

Il Titolo X-bis del D.Lgs. 81/08 Protezione dalle ferite da taglio e da punta nel settore sanitario

1. Destinatari ed obiettivi

Obiettivo del corso è di fornire una formazione specialistica ai lavoratori che, a qualsiasi titolo, prestano servizio in ambito sanitario e ospedaliero e che abbiano già ricevuto adeguata formazione in materia di salute e sicurezza, ma che non siano stati aggiornati sull'introduzione del Titolo X bis nel D.Lgs. n. 81/08 che ha la finalità di eliminare o almeno contenere il rischio di ferite da dispositivi medici taglienti ed il conseguente rischio di infezione. Inoltre, scopo dell'attività didattica è sensibilizzare gli operatori sulla rilevanza di rischio da taglio e puntura e sulle conseguenze a cui esso potrebbe condurre, al fine di indurli ad atteggiamenti attivi e partecipativi.

Durata: 6 ore

Quota di iscrizione: € 120,00 (esclusa IVA) cod S/08

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

1. Cenni al rischio biologico Titolo X del D.Lgs. 81/08
2. Rischio da taglio e da punta nel settore ospedaliero e sanitario
3. La normativa in materia di prevenzione delle ferite da taglio e punta nel settore sanitario:
 - Il titolo X bis del D.Lgs. 81/08: campo di applicazione
 - Definizione di "dispositivo medico tagliente"
 - Chi sono i lavoratori soggetti a tutela
4. Le misure di prevenzione specifiche
5. Procedure ed istruzioni per l'eliminazione del rischio di ferite
6. Procedure ed istruzioni per l'eliminazione del rischio infezioni
 - L'utilizzo, l'uso corretto e la eliminazione in sicurezza dei dispositivi medici taglienti
 - L'adozione dei dispositivi medici dotati di meccanismi di protezione e sicurezza
 - Motivare all'uso dei guanti
 - Il divieto della pratica del reincappucciamento
 - Le procedure di notifica, risposta e monitoraggio post-esposizione
 - La profilassi in caso di ferite o punture
7. Imparare dagli errori / storie di infortunio

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Implementazione del sistema di gestione OHSAS 18001:2007

1. Destinatari ed obiettivi

Il corso è destinato a quanti intendono acquisire le metodiche di progettazione dei sistemi di gestione per la sicurezza. E' particolarmente indicato per formare Responsabili Sistemi di Gestione per la Sicurezza, Progettisti Sistemi Sicurezza, Consulenti Direzionali, RSPP/ASPP, Datori di Lavoro di PMI. Ha l'obiettivo di fornire ai partecipanti conoscenze utili alla progettazione e implementazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza, certificabile secondo la norma BS OHSAS 18001:2007

Durata: 12 ore

Quota di iscrizione: € 400,00 (esclusa IVA) cod S/18a4

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 10 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

- Introduzione alla norma OHSAS 18001: scopo
- Pubblicazioni di riferimento – termini e definizioni – requisiti generali e politica
- La pianificazione - prescrizioni legali
- Pianificazione – attuazione e funzionamento del sistema di gestione
- Controlli ed azioni correttive - riesame della direzione
- L'implementazione pratica del sistema di gestione della sicurezza a partire da ciò che è presente in azienda
- Gli audit dei sistemi di un sistema di gestione della sicurezza
- L'integrazione del sistema di gestione della sicurezza con altri eventuali già presenti in azienda o da introdurre;

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Formazione dei Lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08- Generale e Specifica per i settori della classe di rischio basso

1. Destinatari ed obiettivi

L'Accordo della Conferenza Stato-Regioni (G.U.R.I. n°8 del 11/01/12), in attuazione dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08, prevede la formazione dei lavoratori suddividendola in una formazione generale di 4 ore – uguale per tutti – ed una specifica di durata variabile, in relazione alla classe di rischio in cui si iscrive l'azienda. Il presente corso, rivolto ai lavoratori di aziende di rischio basso, risponde al combinato disposto dell'art. 37 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni (G.U.R.I. n°8 del 11/01/12).

Durata: 8 ore come da indicazioni dell'Accordo Stato Regioni

Quota di iscrizione: € 120,00 (esclusa IVA) cod S/39_40a

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 20 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

- Concetti di rischio
- Concetti di danno
- Concetti di prevenzione
- Concetti di protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- I Diritti e i doveri del lavoratore
- I Diritti e i doveri del datore di lavoro, del preposto, del dirigente
- I Diritti e i doveri degli altri soggetti aziendali
- Le sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza
- **Rischi specifici ricollegabili alla mansione ed al settore ATECO dei lavoratori coinvolti.**

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Formazione dei Lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08- Generale e Specifica per i settori della classe di rischio medio

1. Destinatari ed obiettivi

L'Accordo della Conferenza Stato-Regioni (G.U.R.I. n°8 del 11/01/12), in attuazione dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08, prevede la formazione dei lavoratori suddividendola in una formazione generale di 4 ore – uguale per tutti – ed una specifica di durata variabile, in relazione alla classe di rischio in cui si iscrive l'azienda. Il presente corso, rivolto ai lavoratori di aziende di rischio medio, risponde al combinato disposto dell'art. 37 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni (G.U.R.I. n°8 del 11/01/12).

Durata: 12 ore come da indicazioni dell'Accordo Stato Regioni

Quota di iscrizione: € 150,00 (esclusa IVA) cod S/39_40b

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 20 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

- Concetti di rischio
- Concetti di danno
- Concetti di prevenzione
- Concetti di protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- I Diritti e i doveri del lavoratore
- I Diritti e i doveri del datore di lavoro, del preposto, del dirigente
- I Diritti e i doveri degli altri soggetti aziendali
- Le sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza
- **Rischi specifici ricollegabili alla mansione ed al settore ATECO dei lavoratori coinvolti.**

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Formazione dei Lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08- Generale e Specifica per i settori della classe di rischio alto

1. Destinatari ed obiettivi

L'Accordo della Conferenza Stato-Regioni (G.U.R.I. n°8 del 11/01/12), in attuazione dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08, prevede la formazione dei lavoratori suddividendola in una formazione generale di 4 ore – uguale per tutti – ed una specifica di durata variabile, in relazione alla classe di rischio in cui si iscrive l'azienda. Il presente corso, rivolto ai lavoratori di aziende di rischio alto, risponde al combinato disposto dell'art. 37 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni (G.U.R.I. n°8 del 11/01/12).

Durata: 16 ore come da indicazioni dell'Accordo Stato Regioni

Quota di iscrizione: € 200,00 (esclusa IVA) cod S/39_40c

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 20 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

- Concetti di rischio
- Concetti di danno
- Concetti di prevenzione
- Concetti di protezione
- Organizzazione della prevenzione aziendale
- I Diritti e i doveri del lavoratore
- I Diritti e i doveri del datore di lavoro, del preposto, del dirigente
- I Diritti e i doveri degli altri soggetti aziendali
- Le sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza
- **Rischi specifici ricollegabili alla mansione ed al settore ATECO dei lavoratori coinvolti.**

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Corso di aggiornamento dei Lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08

1. Destinatari ed obiettivi

L'Accordo della Conferenza Stato-Regioni (G.U.R.I. n°8 del 11/01/12), in attuazione dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08, prevede la formazione dei lavoratori ed un successivo obbligo di aggiornamento quinquennale. Il presente corso, rivolto ai lavoratori di aziende di rischio basso, medio, alto, risponde al combinato disposto dell'art. 37 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni.

Durata: 6 ore come da indicazioni dell'Accordo Stato Regioni

Quota di iscrizione: € 120,00 (esclusa IVA) cod S/39_40a_a

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 20 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

Il programma didattico viene definito di volta in volta in relazione a quelli che, a giudizio del Responsabile Scientifico del Corso, sono gli elementi di aggiornamento più significativi nel panorama della sicurezza sui luoghi di lavoro:

- Aggiornamento Normativo
- Aggiornamento sulle Procedure
- Aggiornamento Tecnico

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Corso per Preposto ex art 37 com. 7 D.Lgs. 81/08

1. Destinatari ed obiettivi

Tutti i preposti cioè persone che sovrintendono alla attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute, con o senza investitura formale: capireparto, capicantiere, capisala, direttori di filiale, direttore di negozio, ecc...

Il ruolo di preposto, con o senza investitura formale (quindi anche di fatto), in quanto in posizione di preminenza rispetto ad altri lavoratori, ha la necessità di ottenere formazione adeguata alla sua attività così da poter impartire ordini, istruzioni o direttive relative al lavoro da eseguire, agli altri lavoratori.

Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi di approfondimento formativo al personale che ricopre il ruolo di preposto in accordo con i contenuti previsti dal D.Lgs. 81/08 e l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

Durata: 8 ore come da indicazioni dell'Accordo Stato Regioni

Quota di iscrizione: € 200,00 (esclusa IVA) cod S/20

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
- Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- Incidenti e infortuni mancati;
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;
- Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Corso per Dirigente ex art 37 com. 7 D.Lgs. 81/08

1. Destinatari ed obiettivi

I dirigenti organizzano e sovrintendono l'attività dei lavoratori e necessitano, pertanto, di una formazione specifica che li metta in condizione di poter comprendere adeguatamente il proprio ruolo, i propri obblighi e responsabilità in materia di salute e sicurezza del lavoro. Il corso ha l'obiettivo di fornire gli elementi di approfondimento formativo al personale che ricopre il ruolo di dirigente in accordo con i contenuti previsti dal D.Lgs. 81/08 e l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

Durata: 16 ore come da indicazioni dell'Accordo Stato Regioni

Quota di iscrizione: € 350,00 (esclusa IVA) cod S/20

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

MODULO GIURIDICO - NORMATIVO

- sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08; compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;
- delega di funzioni; • la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/01;
- i sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia;

MODULO 2. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

- modelli di organizzazione e gestione della sicurezza sul lavoro;
- gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione emergenze;
- modalità di organizzazione ed esercizio della funzione di vigilanza di attività lavorative e per adempimento di obblighi ex com 3bis art. 18 del D.Lgs. n.81/08;
- ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;

MODULO 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- il rischio da stress lavoro-correlato;
- il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
- il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
- le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- la considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;
- i dispositivi di protezione individuale; • la sorveglianza sanitaria;

MODULO 4. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

- competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
- importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
- tecniche di comunicazione; • lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- natura, funzioni e modalità di nomina / elezione dei RLS.

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.

Corso di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro

1. Destinatari ed obiettivi

Il corso è destinato ai "lavoratori addetti alla conduzione di gru per autocarro", è articolato in 12 ore, di cui 4 ore di lezione teorica (modulo giuridico e tecnico) e 8 ore di attività pratica, in campo prove idoneamente attrezzato all'uso, ai sensi dell'allegato I del dell'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (GURI 12 Marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47).

Durata: 12 ore come da indicazioni dell'Accordo Stato Regioni

Quota di iscrizione: € 200,00 (esclusa IVA) cod S/58

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 12 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)

Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro con riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per le operazioni di movimentazione di carichi (D.Lgs. n. 81/08). - Responsabilità dell'operatore.

2. Modulo tecnico (3 ore)

- Terminologia, caratteristiche delle diverse tipologie di gru per autocarro con riferimento alla posizione di installazione, loro movimenti e equipaggiamenti di sollevamento, modifica delle configurazioni in funzione degli accessori installati.
- Nozioni di fisica per poter valutare la massa di un carico e per poter apprezzare le condizioni di equilibrio di un corpo.....
- Condizioni di stabilità di una gru per autocarro: fattori che influenzano la stabilità.
- Caratteristiche principali e principali componenti delle gru per autocarro.
- Tipi di allestimento e organi di presa.
- Dispositivi di comando a distanza.
- Contenuti delle documentazioni e delle targhe segnaletiche in dotazione delle gru per autocarro.
- Utilizzo delle tabelle di carico fornite dal costruttore.
- Principi di funzionamento, verifica e regolazione dei dispositivi limitatori, indicatori, di controllo.
- Principi generali per il trasferimento, il posizionamento e la stabilizzazione.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle gru per autocarro
- Segnaletica gestuale.

3. Modulo pratico (8 ore)

- Individuazione dei componenti strutturali: base, telaio e controtelaio, sistemi di stabilizzazione, colonna, gruppo bracci
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della gru e dei componenti accessori, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza, previsti dal costruttore nei manuale di istruzioni dell'attrezzatura. Manovre della gru per autocarro senza carico (sollevamento, estensione, rotazione, ecc.) singole e combinate.
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto
- Pianificazione delle operazioni del sollevamento: condizioni del sito di lavoro,, ecc.
- Posizionamento della gru per autocarro sul luogo di lavoro.....
- Esercitazione di pratiche operative:
 - a) Effettuazione di esercitazioni di presa/aggancio dei carichi per il controllo della rotazione, dell'oscillazione, degli urti e del posizionamento del carico. Operazioni in prossimità di ostacoli fissi o altre gru. Movimentazione di carichi di uso comune e carichi di forma particolare Manovre di precisione per il sollevamento, il rilascio ed il posizionamento dei carichi in posizioni visibili e non.
 - b) Utilizzo di accessori di sollevamento diversi dal gancio. Movimentazione di carichi con accessori di sollevamento speciali. Imbracature di carichi....ecc...

Requisiti minimi dei corsi di formazione teorico-pratico per lavoratori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili PLE su stabilizzatori

1. Destinatari ed obiettivi

Il corso è destinato ai "lavoratori adibiti alla movimentazione di piattaforme di lavoro mobili elevabili con o senza stabilizzatori", è articolato in 8 ore, di cui 4 ore di lezione teorica (modulo giuridico e tecnico) e 4 ore di attività pratica, in campo prove idoneamente attrezzato all'uso ai sensi dell'allegato I dell'Accordo della Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2012 (GURI 12 Marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47).

Durata: 8 ore come da indicazioni dell'Accordo Stato Regioni

Quota di iscrizione: € 180,00 (esclusa IVA) cod S/59

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 12 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)

Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro con riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro per le operazioni di movimentazione di carichi (D.Lgs. n. 81/08). - Responsabilità dell'operatore.

2. Modulo tecnico (3 ore)

- Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
- Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali.
- DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.
- Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, ecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti e manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro.
- Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza.

3. Modulo pratico per PLE che operano su stabilizzatori (4 ore)

- Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.
- Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE.
- Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).
- Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
- Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza.

Clinical Governance e Gestione del Rischio Clinico

1. Destinatari ed obiettivi

Il corso ha gli obiettivi specifici di fornire agli operatori sanitari elementi, metodi e strumenti atti ad estendere nell'azienda sanitaria una cultura della sicurezza con riferimento all'introduzione delle tecniche di analisi ed individuazione del rischio clinico ed allo sviluppo delle procedure necessarie al contenimento delle condizioni di rischio per i pazienti.

Durata: 10 ore

Quota di iscrizione: € 200,00 (esclusa IVA) cod E/34

Numero Partecipanti: n° minimo per l'attivazione 6 iscritti, n° massimo 15 iscritti

Materiale didattico: opuscoli illustrati o CD con dispense sugli argomenti affrontati in aula e testi normativi di riferimento.

2. Programma didattico

Definizione e significato di RISK MANAGEMENT

- glossario - dati epidemiologici
- discussione sui principi generali del Risk Management e la sicurezza del paziente
I principali errori nella pratica clinica
- mappatura dei rischi dell'attività sanitaria
- l'errore non come accusa ma come stimolo al miglioramento - gli eventi sentinella
- medicina di difesa vs difesa dell'atto medico
- applicazioni di Risk Management nei servizi sanitari
Strumenti utili alla valutazione della qualità
- metodi per l'analisi del rischio - l'analisi reattiva e l'analisi proattiva
- esercitazione pratica sull'analisi del rischio
- obiettivi per una gestione del rischio clinico e tecnologie per la riduzione del rischio di errori
Strumenti utili alla valutazione della qualità
- utilizzo di cartella clinica, audit clinico, linee guida e protocolli, reporting e analisi dell'incidente critico
- esercitazione sulla presentazione di un evento critico
Riconoscere, gestire, prevenire il rischio
- la gestione del rischio clinico: aree di interesse specifico
- rischio clinico da farmaco - sicurezza nell'uso del sangue
- il rischio nelle attività diagnostiche e nelle procedure invasive
Presentazioni delle procedure aziendali per il controllo del rischio
- analisi dei processi di cura per l'attività chirurgica - analisi dei processi di cura per l'attività radiologica
La comunicazione
- elaborazione e compilazione di una modulistica per la segnalazione dei near misses.

3. Frequenza e Verifiche

Al termine del corso è previsto test finale di verifica delle competenze. La frequenza è obbligatoria. L'attestato sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale e della presenza pari ad almeno il 90% del monte-ore.